

RISULTATI DI B

ACIREALE-UDINESE 0-1

ACIREALE Amato Sconziano, Paghacetti (8 pt Cataldi), Napoli (1 st Vasari) Solimeno Notari, Tarantino Favi, Pistella Modica, Lucidi (12 Vaccaro 14 Ripa 16 Sorbello) UDINESE Battistini Pellegrini (17 pt Pierini), Kozmiski, Helveg Calori Ripa, Marino (31' st Compagnoni), Desideri, Carnevale, Scarchilli, Poggi (12 Caniato 14 Banchelli, 15 Bertotto) ARBITRO Cinciripini di Ascoli Piceno RETE nel pt 5' Marino NOTE Angoli 4-1 per l'Acireale Terreno in ottime condizioni giornata primaverile, temperatura tiepida, spettatori circa 3500 Espulso Pierini al 31' st per somma di ammonizioni Ammoniti Favi Modica Lucidi, Cataldi per l'Acireale, ed Helveg, Marino, Desideri, tutti per gioco scorretto

ASCOLI-LICCE 5-4

ASCOLI Bizzarri, Milana, Mancuso, Favo, Fusco (6 st Zanoncelli), Bosi Binotto, Cavaliere, Bierhoff, Zaini Mirabelli (1 st Menoascina) (12 Ivan, 13 Benatti, 16 Spinelli) LICCE Gatta Biondo Altobelli, Pittalis, Bruno Ceramicola Gazzani (30' st Monaco), Macellari (30 st Melchiorri) Ayw, Notaristefano Baldieri (12 Torchia, 13 Rossi, 14 Pecoraro) ARBITRO Dinelli di Lucca RETI nel pt 27' Bierhoff, nel st 3' Bruno, 7' Pittalis, 25' Milana 27 Zanoncelli 35' Ayw, 36 Bierhoff 43' Binotto 45' Monaco NOTE Angoli 7-3 per il Lecce Giornata di sole terreno in buone condizioni Spettatori 2.726 Ammoniti Favo e Biondo per gioco scorretto

CESENA-ATALANTA 1-2

CESENA Biato, Scugugia, Sussi (1' st Teodorani), Romano Sadotti, Medri, Piangerelli Ambrosini (30 st Maenza) Scarafoni Dolcetti, Zagali (12 Santarelli 13 Farabegoli 14 Del Bianco) ATALANTA Ferron Valentini, Pavone Fortunato, Bigliardi, Montoro Salvatori Magoni, Pisani Localielli (19 st Morfeo), Ganz (30 st Boselli) (12 Pinato, 14 Vecchiola, 16 Saurini) ARBITRO Bazzoli di Merano RETI nel st 27' Morfeo, 35 Teodorani 44' Fortunato NOTE Angoli 5-2 per l'Atalanta Giornata calda e ventilata, terreno in ottime condizioni, spettatori 4.100

CHIEVO-VERONA 3-1

CHIEVO Borghetto, Franchi, Guerra Zironelli D'Anna (35 st Morettoni) D'Angelo Giordano Braccioni Cossato (35 pt Valtolina) Antonelli Gentilini (12 Rossi 14 Curb, 15 Rinino) VERONA Gregori Montalbano, Esposito (10 st Fermanelli) Valoti Pin (1' st Bellotti) Pellegrini, Tommasi, Ficcadenti Lunini, Manetti, Cammarata (12 Casazza, 13 Pedron 16 Salvagno) ARBITRO Ceccarini di Livorno RETI nel pt 20' Cossato nel st al 17 Valtolina, al 28 st Cammarata al 49' Giordano NOTE Angoli 7-5 per il Verona Giornata calda terreno in buone condizioni spettatori 15 mila circa Al 44 st espulso Pellegrini per somma di ammonizioni Ammoniti D'Angelo, Zironelli Manetti e Ficcadenti per gioco falloso

FIDELIS ANDRIA-COSENZA 1-1

FIDELIS ANDRIA Pierbon, Luceri, Lizzani, Quaranta Giampietro Mazzoli Pandullo Riccio (36 st Passi), Amoroso (24 st Caruso) Masolini Massara (12 Abate, 13 Manni 14 Logiudice) COSENZA Zunico Napolitano Compagno Cozzi Miceli, Ziliani Monza (39 st Casonato), De Rosa Marulla Buonocore (45 st Vanigli) Negri (12 Albergo 14 De Paola, 16 Bonacci) ARBITRO Gronda di Genova RETI nel pt 13' Amoroso 20 Buonocore NOTE Angoli 0-0 Cielo a tratti coperto temperatura primaverile terreno di gioco in discrete condizioni Spettatori 3.500 Ammoniti Cozzi per gioco falloso Quaranta per proteste

LUCCHESI-PALERMO 3-0

LUCCHESI Di Sarno, Baldini Costi (39 pt Fialdini) Russo Guzzo Vignini Di Francesco Monaco Paci Domini Rastelli (40 st Di Stefano) (12 Tomlini 15 Simonetta, 16 Tosto) PALERMO Mareggini Brambati Taccola Assennato (1 st Bianchi) Biffi Caterino Petrachi Iachini, Campitongo Maiellaro (16 st Rizzolo), Picciotta (12 Scignano 13 Bucciarrelli 14 Ferrara) ARBITRO Quartuccio di Torre Annunziata RETI nel pt 32' Rastelli nel st 25' Fialdini 28 Paci NOTE Angoli 6 a 5 per la Lucchese Pomeriggio di sole terreno in buone condizioni spettatori 5.000 Espulsi nel secondo tempo al 27' Iachini (per aver preso la palla con le mani essendo l'ultimo uomo) e al 34' Bianchi per doppia ammonizione Ammoniti per gioco falloso Assennato Costi Paci Baldini e Fialdini Brambati per gioco ostruzionistico

PERUGIA-COMO 6-0

PERUGIA Braglia Rocco, Beghetto (24 st Cavallo) Grossi Dicara, Tasso Pagano Evangelisti Cornacchini Guvini (40 pt Mazzeo) Ferrante (12 Fabbrì 13 Dondoli 16 Matteoli) COMO Franzone Manzo (33 st Baasani) Bravo Gattuso Sala Gallia, Lomi Catelli Rossi (19 st Dionigi) Boscolo Ferrigno (12 Lazzarini 13 Dozio 15 Colombo) ARBITRO Pellegrino di Barcellona RETI nel st Cornacchini al 7' (su rigore) al 21 al 27' (su rigore) e al 29' Rocco al 13 e al 32 NOTE 7-6 per il Perugia Giornata di sole terreno in ottime condizioni Spettatori 7.820 di cui 1.813 paganti per un incasso di 163.726.000 lire di cui 123.788.000 quota abbonati Ammoniti Catelli e Manzo per gioco falloso Espulso al 5 del st Boscolo per fallo di mano in area

SALERNITANA-VENEZIA 0-0

SALERNITANA Chimenti Grimaudo Facci Breda Iuliano Fressi Ricchetti (36 st Vadacca) Tudisco Pisano Strada, De Silvestro (21 st Lemme) (12 Genovese 13 Circati 15 Rachini) VENEZIA Mazzantini Tentoni Tramezzani Fogli Rossi Filippini Pittana Di Già Carbone Barollo (36 st Vanoli) Ballarini (27 st Bertoluzzi) (12 Besaglia 13 Centurioni 14 Pellegrini) ARBITRO Farina di Novi Ligure NOTE Angoli 3-3 Giornata calda, spettatori 25 mila circa ammoniti Filippini Ballarini Facci e Tramezzani per gioco scorretto Mazzantini per perdita di tempo

VICENZA-PESCARA 3-1

VICENZA Sterchese Dal Canto Di Ignazio Di Carlo (38 st Capeochi) Pratico Lopez Rossi (1 st Biaschi) Gasparini Murgita Viviani Lombardini (12 Brivo 13 Sartor 15 Mastillo) PESCARA De Sanctis Rosone Farressa Ferrazzoli Loseto Voria Baldi Gelsi Monrone De Patre (11 st Gianpaolo) Di Giannatale (12 Verrì 13 Alfieri 14 Palladini 16 Luiso) ARBITRO Lana di Torino RETI nel pt 24' Baldi 27 Lombardini nel st 10 e 26 Murgita NOTE Angoli 9-2 per il Vicenza Terreno in buone condizioni giornata molto calda Espulsi 23 al presidente del Vicenza Dalla Carbone per proteste 25 st Loseto per gioco scorretto Ammoniti Di Giannatale e Baldi per gioco scorretto Gasparini per simulazione Spettatori 17.500 per un incasso di 263 milioni di lire

Piacenza 2 Ancona 0

Table with player names and goals scored for Piacenza and Ancona.

ARBITRO Boggi di Salerno 65 RETI 9 Inzaghi, 27 Piovani NOTE Angoli 7-5 per l'Ancona Giornata calda con cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 10.000; ammoniti Baroni, Poloni e Centofanti per gioco scorretto

Quattro gol ad Ascoli non bastano Il Lecce è matematicamente in C

Un altro responso è stato emesso ieri nel campionato cadetto: il Lecce fa ritorno nella serie C dopo 20 anni. Nella stagione 1975-76 i giallorossi disputarono una stagione trionfale: vinsero la Coppa Italia Semiprofessionisti, la Coppa Italia-League ma - soprattutto - giunsero al primo posto nel girone C di serie C e furono promossi in serie A. Da quell'anno in poi il Lecce ha disputato 14 campionati di serie B e cinque tornei nella massima serie (miglior piazzamento il nono posto nella stagione 1988-89).

Il Piacenza si risveglia in serie A

Il Piacenza ha ottenuto la promozione con cinque giornate d'anticipo. Gli emiliani hanno battuto l'Ancona ribadendo la superiorità di una formazione che in serie B si è trovata solo per un «caso». Felicità composta e nessuna invasione.

DAL NOSTRO INVIATO CLAUDIO VISANI

PIACENZA Con una partita strepitosa e due gol dei «giocelli» Inzaghi e Piovani il Piacenza conquista con cinque giornate di anticipo sulla fine del campionato la matematica certezza della promozione in serie A la seconda della sua storia. È una rivincita con gli interessi sui «cugini» della Reggina che un anno fa esattamente il 1° maggio andarono a vincere a San Siro contro un Milan già campione d'Italia imbottito di inserie e ricicciarono in B la squadra di Luigi Cagni. La partita della vergogna - come fu chiamata e stata cancellata con un campionato esaltante coronato dal netto successo di ieri per 2-0 sull'Ancona. La Reggina ora va in serie B. Gli ultras del Piacenza ieri distribuivano magliette con la scritta «Milano stiamo arrivando». E tutto lo stadio alla fine della partita gridava «Chi non salta un rossone è...». È l'unico coro del pubblico del Colleano (quasi 12 mila spettatori). Per il resto è una festa stile Piacenza quella per la promozione tutta compostazza. Quando il signor Boggi di Salerno fischia la fine della partita non ci sono invasioni di campo esaltazioni scene da stadio. C'è soltanto una grande gioia. Cagni e i suoi ragazzi «concedono» un giro di campo un «training» collettivo e si fermano sotto le tribune e la curva a ringraziare i tifosi e ricevere ovazioni. Il presidente Ganelli è ma resta chiuso in ufficio. «È felice ma come al solito non si farà vedere. Aspetterà la fine del campionato», riferisce il sindaco della città Vaciago. Tanto per dare l'esempio. Poi Vaciago aggiunge. Del resto il Piacenza non va in A. C'era già. Ma è stato giustamente tenuto in B. E alla fine in sala stampa l'allenatore che



La gioia di Inzaghi

in cinque anni ha portato il Piacenza dalla C1 alla seconda serie A (mercoledì ha firmato il contratto dopo che era sfumato per un niente l'ingaggio all'Inter) mantiene il suo proverbiale equilibrio. Soprattutto non vuol sentir parlare di «vendette». «È una giornata molto bella - dice - abbiamo raccolto oggi l'ottimo lavoro di tutta una stagione. Ma il campionato non è finito. Dobbiamo ancora costruire, sperimentare. Ora possiamo anche divertirci di più, senza lo stress del risultato. Inoltre quasi tutta la squadra deve ancora guadagnarsi l'ingaggio. Finora siamo solo in quattro ad avere rinnovato il contratto. Io, Moretti, Piovani e Inzaghi (che però molti danno in partenza per Roma). La festa finisce qui». La partita con l'Ancona reduce da sette risultati utili consecutivi e unica squadra che sia riuscita a battere il Piacenza quest'anno è senza storia. «Loro sono di un'altra categoria», ammetterà alla fine l'allenatore Perotti. Del resto le cifre della «marcia montata» in campionato stanno lì a dimostrazione: diciotto vittorie in testa dalla settima giornata, tre giocatori in corsa per la classifica marcatori un portiere Taibiri e meno battuti di tutti i campionati. Innamorati un «nullo compressore». Una squadra che anche ieri ha giocato a memoria dominando

Calcio Furto miliardario in casa Spinelli

Furto miliardario nel tardo pomeriggio dell'altro ieri nella villa del presidente del Genoa 1 badn hanno aperto la cassaforte prelevando gioielli, denaro contante e oro per un valore complessivo di circa 800 milioni e assegni e titoli per circa un miliardo e quattrocento milioni. L'allarme è scattato verso le 23 quando Spinelli e la moglie hanno fatto ritorno a casa.

Ciclismo Rominger vince il «Romandia»

Seconda vittoria in volata per Marco Cipollini nella quinta ed ultima tappa del Giro di Romandia di ciclismo. Avenches-Ginevra di km 169,7. Lo svizzero Toni Rominger autore di tre successi di tappa, si è imposto nella classifica generale finale. È la sua settima vittoria stagionale.

Ciclismo A Dunkerque s'impone Museeuw

Il belga Johann Museeuw ha vinto la Quattro Giorni di Dunkerque. Nella settima ed ultima tappa successo del tedesco Erik Zabel in volata sul gruppo.

Hockey ghiaccio La Finlandia vince i mondiali

È la Finlandia la squadra campione del mondo 1995 di hockey su ghiaccio. Nella finale giocata ieri alla Globe Arena di Stoccolma la squadra finlandese ha battuto per 4-1 la Svezia aggiudicandosi così il suo primo titolo indito.

Formula 3 Boldrini ok a Pergusa

Nella terza prova del campionato italiano di Formula 3 nell'autodromo di Pergusa Andrea Boldrini ha realizzato la seconda doppietta della stagione su Dallara F312 Novamotor 1600cc. Il pilota nerogino è tornato al comando della classifica generale.

Calcio brasiliano C'è Pairetto che arbitra

Per me è una grandissima soddisfazione e mi sento onoratissimo di essere il primo arbitro europeo a dirigere una partita di campionato in Brasile. Spero adesso di farmi capire dai giocatori ma per male che vada avrà Alemão che mi aiuterà. Questo il commento di Pierluigi Pairetto al fischietto internazionale di Nichelino, chiamato dalla Confederazione brasiliana a dirigere alcuni incontri del campionato locale.

Tennis donne Ad Amburgo vince la Martinez

La spagnola Conchita Martínez ha battuto l'elvetica Martina Hingis 6-1 6-0 nella finale del torneo WTA di Amburgo. Nella settimana precedente la Martínez sarà protagonista a Roma negli Internazionali d'Italia in cui dovrà difendere il titolo conquistato l'anno scorso.

Calcio violento Inghilterra ancora feriti

Gli scontri fra gruppi di tifosi dell'Huddersfield e del Birmingham hanno provocato il ferimento di un giovane e l'arresto di 23 persone. Gli incidenti sono avvenuti nei pressi dello stadio di Huddersfield dove alcuni supporters hanno lanciato alcune pietre contro la polizia.

Pallavolo Napoli e Ferrara promossi in A1

Si è giocata ieri l'ultima giornata del campionato di serie A2. La Com. Can. Napoli e la Les Copains di Ferrara si sono trovate nella stessa situazione nella massima serie. Questo risultato ha fatto scattare l'assegnazione di promozione. In serie C 2 girone B si fa avanti la corsa alla prima promozione che garantisce la promozione in serie C 1. Il San Donà seppellisce il Cecina sotto cinque reti ma non si scrola di dosso il Montevarchi passato per una rete a zero sul campo del Mobilen Ponsacco. Affardato di 4 punti dalla vetta della vetta il Castel di Sangro fermato sullo 0-0 dalla Vis Pesaro.

SERIE C. Nel girone A vince ancora il Bologna. Fiorenzuola passa a Ferrara La Reggina in B dopo quattro anni

La Reggina con tre giornate d'anticipo sulla fine del campionato di C1 è stata promossa in serie B. La squadra calabrese ha pareggiato l'incontro casalingo con il Siracusa ma per la concomitante sconfitta interna dell'Avellino ha raggiunto la certezza matematica della promozione. Le due precedenti promozioni della Reggina in serie B erano state «firmate» da Tommaso Maestrelli e Nevio Scala. Alla fine della partita l'allenatore della Reggina Giuliano Zoratti non ha nascosto l'emozione per il risultato conseguito «perché - ha detto - nel cammino del campionato ci siamo trovati davanti a molti momenti difficili che comunque siamo riusciti a superare». Zoratti ha ringraziato tutti i tifosi «ma non quelli che ci hanno fischiato per mesi», ha detto non recluso a capire. A conclusione dell'incontro i

ha vinto il 0-0 lo scontro con il Siena. Con questi tre punti i campani hanno raggiunto al sesto posto il Sora (sconfitto 1-2 a Roma dalla Lazio) e la Juve Stabia. Nonostante il passo falso mancato (0-2 con il Barletta) l'Avellino non corre rischi stop anche per il Quindici (1-0 a Catania contro l'Alghero) che comunque conserva il terzo posto. In quarta posizione si è presentato il Rapani mentre al quinto è il Siracusa che ha partecipato in casa dell'unico promosso reggino. In coda l'Ischia perde in casa con la Ternis ultima in classifica ma con il Pontedera sconfitto 2-0 ad Empoli non riesce a sollevarsi dall'ultima posizione. Nel girone A un Bologna già promosso non si è concesso pause e ha vinto anche sul campo di Modena il Fiorenzuola in fila due reti a domicilio alla Spal e si porta al secondo posto in classifica con 53